

Verbale n. 4

Il giorno 18 luglio 2019, alle ore 11,00, come da regolare convocazione prot. 5908/02 del 10.07.2019, nell'aula multimediale dell'I.I.S. "G. Fortunato" di Angri, si è riunito il Collegio dei docenti, per discutere il seguente o.d.g.:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. comunicazioni del Dirigente
3. Verifica PTOF annualità 2018-19: Attività; Proposte PTOF annualità 2019-20;
4. ratifica operazioni scrutini finali 2018/19;
5. Piano Annuale per l'inclusività;
6. Iscrizione alunni stranieri;
7. iscrizione alunni corsi serali;
8. autovalutazione d'Istituto
9. Piano di Miglioramento
10. Calendario scolastico 2019/20;
11. Organico 2019/20;
12. criteri formazione delle classi e assegnazione docenti alle classi;
13. relazione docenti con funzione strumentale.

Presiede il Dirigente Scolastico, prof. Giuseppe Santangelo.
Verbalizza la prof.ssa A. Serino

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente

D.S. invita la prof.ssa Serino a dare lettura del verbale n. 3 del 14 maggio 2019. Il collegio lo dà per letto e lo approva all'unanimità.

2. comunicazioni del Dirigente

Il Dirigente saluta, porgendo loro i suoi auguri e ringraziamenti, le prof.sse Maria D'Antonio e Marcella Somma che per il prossimo anno scolastico sono collocate in quiescenza. I docenti si uniscono ai saluti e agli auguri del Dirigente con un caloroso applauso.

3. Verifica PTOF annualità 2018-19: Attività; Proposte PTOF annualità 2019-20;

Attività; Proposte PTOF annualità 2019/20

La Legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa che ha ormai una durata triennale, ma è rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico. L'art.3 del DPR n.275 del 1999 è stato difatti novellato dal comma 14 della legge succitata che ne ha cambiato anche le modalità di elaborazione, affidando un ruolo preminente al dirigente scolastico, chiamato nella nuova previsione normativa, a definire al collegio dei docenti, gli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione. L'intera progettazione del piano è quindi consegnata nelle mani del collegio. Al contrario la sua approvazione avviene in seno al consiglio di istituto.

Gli atti di indirizzo forniti dal dirigente scolastico costituiscono quindi la base da cui partire per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa. Una volta preso atto degli orientamenti ed sternata la meta, agli attori ed esecutori del piano non resta che l'individuazione delle parti o sezioni che andranno a formare il profilo del documento.

I contenuti si possono stralciare dalla legge 107 del 2015 non facendo assolutamente tabula rasa del DPR n.275 del 1999 che costituisce ancora oggi un valido supporto a sostegno del sistema scolastico

autonomo. Benché la legge 107, al comma 1, intenda dare con la presente “*piena attuazione all’autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all’articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n.59*” restano ancora salve le disposizioni stabilite nel regolamento dell’autonomia.

In ogni caso è indispensabile tenere presente anche le finalità del sistema di istruzione poste in essere dal legislatore nella legge 107, che ogni singola scuola dovrà concretizzare per dare appunto piena attuazione all’autonomia, oltre agli obiettivi formativi, indicati nel comma 7, che le scuole dovranno individuare come prioritari.

Ne consegue che nel PTOF è stata inserita una *cornice di presentazione delle finalità generali* che la scuola ha intenzione di perseguire, traendole direttamente dalla legge 107, ma adeguandole al tempo stesso al contesto sociale e culturale di appartenenza, altrimenti si potrebbe correre il rischio di generare, un piano avulso dalla realtà. La valutazione in atto nella scuola, iniziata con la stesura del RAV e con il Piano di miglioramento che è anch’esso parte integrante del PTOF, ha rappresentato piste di azioni per la stesura del documento triennale.

Così prendendo spunto dal comma 1 della legge 107, l’ISIS “G. Fortunato” si è impegnato e potrà ancor più impegnarsi per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. A tale proposito il DS propone di potenziare, ancora , per il prossimo anno scolastico l’Indirizzo di **Tecnico Agrario**, per offrire in prospettiva un collegamento con il percorso alberghiero, soprattutto nel settore della ristorazione. L’obiettivo è creare un polo agro-alimentare, con un ‘offerta formativa nel settore aperta al territorio, che ne valorizzi ulteriormente le risorse culturali, storiche e naturalistiche. Sempre il D.S. propone ancora il prosieguo e il potenziamento del progetto di impresa simulata “bar didattico”, “ambiente di apprendimento” dove la formazione del settore Alberghiero ristorativo e settore economico si mette in gioco avvicinandosi al mondo del lavoro. Un’ iniziativa finalizzata a promuovere ed accrescere le competenze dei ragazzi dando loro l’opportunità di confrontarsi con la realtà operativa. Un’esperienza difficilmente proponibile in un normale contesto scolastico, ma ora tradotta in una vera e propria simulazione d’impresa.

Il Collegio approva all’unanimità.

4. ratifica operazioni scrutini finali 2018/19;

Il D.S. comunica al Collegio i risultati riepilogativi degli scrutini di fine anno scolastico e di quelli relativi agli allievi con giudizio sospeso che si sono svolti a giugno e luglio così come forniti dalla segreteria didattica.

Il Collegio approva all’unanimità.

5. Piano Annuale per l’inclusività;

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n. 8 del 6/3/2013 l’ Istituto, spiega il Dirigente, ha elaborato per l’anno scolastico 2018/19, il “Piano Annuale per l’inclusione” alla stesura del quale hanno provveduto le prof.sse Annalisa Vitolo, Ida Padovano, Giovanna Romano , i Dipartimenti disciplinari e i Consigli di classe.

Nel piano, approvato dal Collegio dei Docenti, sono riportate le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione e migliorare il livello di inclusività dell’istituzione scolastica.

La prof.ssa Vitolo relaziona su quanto svolto.

Il Collegio approva all’unanimità.

6. Iscrizione alunni stranieri;

In ottemperanza alle indicazioni normative contenute nell’Art. 45 del D.P.R. 31/08/99 n. 394 e alla

C.M. N. 2 dell'8 gennaio 2010 relativa alle iscrizioni e all'inserimento degli alunni stranieri nell'istituzione scolastica il DS propone quanto segue:

A) ISCRIZIONI

In via prioritaria gli alunni vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica e a quella successiva frequentata con esito positivo nel Paese di provenienza;

Nel caso se ne ravvisi la necessità può essere effettuata iscrizione a classe diversa tenendo conto di:

- ordinamento di studi del paese di provenienza dell'alunno che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel paese di provenienza;
- titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

B) RIPARTIZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI NELLE CLASSI

tutti i minori stranieri, sia regolari che no, hanno il diritto e l'obbligo dell'inserimento scolastico; l'iscrizione dei minori alla scuola dell'obbligo può essere richiesta in un qualunque periodo dell'anno scolastico;

La ripartizione degli alunni stranieri, seguirà il criterio di evitare nelle classi la presenza straniera predominante e si articolerà su una banda di oscillazione di un max 30% alunni stranieri per classe. Il Collegio approva all'unanimità.

7. iscrizione alunni corsi serali;

I PERCORSI DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (ex CORSI SERALI) nascono dall'esigenza di soddisfare, in modo adeguato, i nuovi bisogni formativi espressi dalla società ricorrendo ad efficaci forme di educazione permanente.

Essi si rivolgono:

- ai tanti adulti che hanno interrotto gli studi offrendo loro la possibilità di riavvicinarsi alla scuola
- ai giovani e adulti privi di una professionalità aggiornata offrendo loro più agili e nuove forme di qualificazione
- agli adulti già inseriti in attività lavorative, che vogliono ripensare o debbano ricomporre la loro identità professionale.

L'assetto organizzativo e didattico dell'istruzione per adulti è stato ridefinito dal DPR 29/10/2012, n. 263 e dal Decreto Interministeriale 12/03/2015. L'aspetto innovativo del nuovo sistema è la valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale. Infatti i percorsi di istruzione sono personalizzati sulla base di un Patto Formativo Individuale che tiene conto dei saperi e delle competenze formali, non formali e informali posseduti dall'adulto.

Presso la Scuola è attivo il seguente percorso di II livello:

- CORSO SERALE dell'ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI ALBERGHIERI E LA RISTORAZIONE

Per l'iscrizione è necessario essere in possesso del diploma di Licenza Media e di una promozione al terzo anno di scuola superiore di II grado.

ISCRIZIONI

Il termine di scadenza per le iscrizioni è fissato di norma al 31 maggio e comunque non oltre il 15 ottobre. Il Dirigente scolastico valuta la possibilità di iscrizione in corso d'anno.

8. autovalutazione d'Istituto

Il Miur, con la nota del 22 maggio 2019, ha fornito indicazioni in merito alla rendicontazione sociale e al RAV 2019/22.

L'elaborazione del RAV avverrà, nella specifica piattaforma all'interno del portale SNV, **dal 22 maggio al 31 luglio 2019**.

Si tratta di un passaggio fondamentale della progettualità scolastica relativa al triennio 2019/2022, per cui è necessario che avvenga prima dell'avvio del nuovo anno scolastico.

Il RAV, infatti, come detto sopra, oltre a riportare le riflessioni della scuola rispetto ai risultati raggiunti nel precedente percorso di autovalutazione e miglioramento, fissa le priorità del periodo successivo, garantendo coerenza ai processi attivati in vista del miglioramento continuo del sistema di istruzione.

Il RAV, una volta concluso il periodo indicato per la sua elaborazione all'interno della piattaforma (22 maggio-31 luglio), verrà pubblicato direttamente nell'apposita sezione del portale "Scuola in Chiaro".

9. Piano di Miglioramento

Nei primi mesi dell'a.s. 2019/20, preferibilmente entro ottobre, in fase di aggiornamento del PTOF e di definizione del PdM relativi al triennio 2019/2022, con riferimento ai dati elaborati in seguito alla chiusura del RAV e restituiti in piattaforma, la scuola potrà consolidare definitivamente i documenti in modo da garantirne la reciproca coerenza.

Le scuole, nel predetto periodo, potranno lavorare contemporaneamente sui documenti (RS, RAV, PdM e PTOF) e potranno eventualmente aggiornarli e regolarli in modo organico e coerente.

Entro dicembre, comunque, tutti i RAV verranno ripubblicati automaticamente sul portale "Scuola in Chiaro", salvo che la scuola non vi abbia già provveduto autonomamente.

10. Calendario scolastico 2019/20;

Il Dirigente, prendendo atto del Calendario scolastico regione Campania 2019/20, propone di anticipare di 2 gg. l'inizio delle lezioni.

Il Collegio approva all'unanimità.

11. Organico 2019/20;

Il DS comunica l'organico di diritto per l'a.s. 2018/19.

Il Collegio ne prende atto.

12. criteri formazione delle classi e assegnazione docenti alle classi;

Il DS, tenendo conto di quanto deliberato al quinto punto posto all'O.d.G., propone di confermare i criteri di formazione delle classi già definiti nei precedenti anni scolastici.

Il Collegio approva all'unanimità.

Sempre il DS propone di confermare anche i criteri di assegnazione dei docenti alle classi tenendo però conto che i docenti costituiscono un unico organico dell'Autonomia e sono assegnati tutti sul codice SAIS04300D. Per la continuità si distinguerà tra biennio e triennio. Interviene la prof.ssa Grimaldi, sottolineando l'opportunità di assegnare, quanto più possibile, i docenti a un unico plesso. Il D.S. si impegna a tener conto della proposta della prof.ssa Grimaldi.

Il Collegio approva all'unanimità.

13. relazione docenti con funzione strumentale.

Il D.S. invita i docenti, responsabili delle funzioni strumentali a relazionare sull'attività svolta.

Relaziona sull'attività svolta la prof.ssa Laura Bastolla.

Il Collegio approva all'unanimità.

Alle ore 12,00, non essendovi null'altro da discutere, la seduta è tolta.

Del che è verbale.

Il segretario

Il Dirigente scolastico
Giuseppe Santangelo